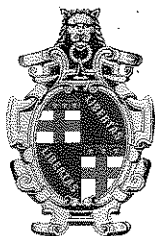


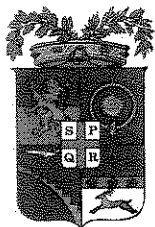
La pubblicazione di questo volume è stata sostenuta da

 Regione Emilia-Romagna

Assessorato alle Politiche sociali



Comune di Bologna – Settore
Coordinamento Sociale e Salute



Provincia di Reggio Emilia –
Assessorato Pari Opportunità



COMUNE DI
REGGIO EMILIA

Assessorato Diritti di cittadinanza
e Pari opportunità – Centro per
le famiglie

7-3.-506

MARGRET FINE-DAVIS JEANNE FAGNANI
DINO GIOVANNINI LIS HØJGAARD
E HILARY CLARKE

PADRI E MADRI:
I DILEMMI DELLA CONCILIAZIONE
FAMIGLIA-LAVORO

Studio comparativo in quattro paesi europei

SOCIETÀ EDITRICE IL MULINO

INDICE

Prefazione all'edizione italiana, di <i>Dino Giovannini</i>	p. 9
Prefazione all'edizione inglese, di <i>Gosta Esping-Andersen</i>	17
Ringraziamenti	23
I. Introduzione	25
II. Francia	37
1. Delineare il contesto: famiglia francese e politiche sulla cura dei figli	38
2. Assegni per l'infanzia: ridurre i costi di cura dei figli per i genitori che lavorano	40
3. Congedi parentali e benefici per allevare i figli	42
4. Studi sugli atteggiamenti	45
5. Politiche relative al luogo di lavoro in Francia	46
6. Nuove sfide: c'è una situazione difficile per le politiche sulla famiglia?	50
III. Italia	57
1. Le politiche sociali in Italia	57
2. Politiche di conciliazione sul lavoro	65
3. Studi sugli atteggiamenti: conciliare lavoro-famiglia e gestione del quotidiano	70
4. Atteggiamenti verso i ruoli di genere	76
IV. Danimarca	83
1. La Danimarca in numeri	83

I lettori che desiderano informarsi sui libri e sull'insieme delle attività della Società editrice il Mulino possono consultare il sito Internet: www.mulino.it

ISBN 978-88-15-11439-6

Edizione originale: *Fathers and Mothers: Dilemmas of the Work-Life Balance*, Dordrecht, Kluwer Academic Publishers, 2004. Copyright © 2004 by Kluwer Academic Publishers, The Netherlands being a part of Springer Science+Business Media. All Rights Reserved. Copyright © 2007 by Società editrice il Mulino, Bologna. Edizione italiana a cura di Dino Giovannini. Traduzione dall'inglese di Dino Giovannini. Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di questa pubblicazione può essere fotocopiata, riprodotta, archiviata, memorizzata o trasmessa in qualsiasi forma o mezzo – elettronico, meccanico, reprografico, digitale – se non nei termini previsti dalla legge che tutela il Diritto d'Autore. Per altre informazioni si veda il sito www.mulino.it/edizioni/fotocopie

2. Norme sui congedi di maternità in Danimarca	p. 89	3. Cura dei figli	p. 186
3. Congedi e mercato del lavoro	93	4. Preferenze negli orari di lavoro	203
4. Appartenenza di genere e vita professionale nelle culture del lavoro	97		
5. Modelli di parità scandinavi	101		
V. Irlanda	105	IX. Il posto di lavoro	207
1. Politiche sociali nazionali	106	1. Analisi demografica relativa al posto di lavoro	208
2. Stato attuale dei programmi diretti alla famiglia sul posto di lavoro	113	2. Cambiamenti nel lavoro a seguito della nascita dell'ultimo figlio	213
3. Cura dei figli in Irlanda: prospettiva storica e attuali questioni politiche	116	3. Il potenziale della flessibilità	217
4. Studi sugli atteggiamenti: cambiamenti nei ruoli di genere e politiche sociali	126	4. Percezione degli atteggiamenti sul posto di lavoro	224
		5. Politiche sul posto di lavoro	242
VI. Un confronto fra i quattro paesi: considerazioni generali	135	X. Come si conciliano vita professionale e vita familiare	259
1. Partecipazione delle donne alla forza lavoro	135	1. Conciliare lavoro e famiglia	259
2. Relazione tra fecondità e occupazione	138	2. Benessere	274
3. Politiche sociali comparabili	140	3. Correlazioni con il benessere	278
4. Lavoro flessibile	143		
5. Ruoli di genere e atteggiamenti	148	XI. Discussione e conclusioni	299
6. Ricerche sulla paternità	150	1. Contesto	299
7. Conclusioni	150	2. Lo studio effettuato	302
		3. Figli e vita familiare	304
VII. Metodologia	153	4. Il lavoro	313
1. Metodo	153	5. Conciliazione tra vita lavorativa e familiare	326
2. Caratteristiche del campione	160	6. Conclusioni e implicazioni socio-politiche	338
VIII. Bambini e vita familiare	163	APPENDICI	
1. Gli effetti della nascita dell'ultimo figlio sul lavoro e sulla vita familiare	163	A. Utilizzo dei congedi	345
2. Divisione del lavoro all'interno della famiglia	171	1. Francia	345
		2. Italia	352
		3. Danimarca	357
		4. Irlanda	362

B. Il questionario	p. 367
Riferimenti bibliografici	393
Gli autori	417

PREFAZIONE ALL'EDIZIONE ITALIANA

Vi sono molteplici ragioni a sostegno di questa edizione italiana del libro *Fathers and Mothers. Dilemmas of the Work-Life Balance*, caratterizzata da aggiornamenti e da modifiche apportate all'edizione inglese.

Un primo fondamentale motivo riguarda la rilevanza della tematica trattata, cioè la conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro per genitori con bambini piccoli, in altri termini fra lavoro e vita familiare. Essa si caratterizza come un problema a più facce, di natura politica, sociale, organizzativa, economica, personale, che concerne inoltre i rapporti di genere, i mutamenti del ruolo femminile, i tassi di fecondità, il mercato del lavoro, il benessere degli individui e la collettività.

Non va dimenticato inoltre che i cambiamenti demografici e sociali intervenuti, la nuova domanda di uguaglianza sul posto di lavoro, la necessità di nuove politiche sociali, il peso per le donne del doppio carico del lavoro e dei compiti domestici hanno determinato una situazione che richiede nuove politiche di *welfare*.

La soluzione dei dilemmi connessi alla conciliazione famiglia-lavoro non può infatti essere ridotta ad un problema di equilibrio dinamico fra esigenze, obiettivi e motivazioni soggettive, dal momento che tocca interessi diversi, spesso conflittuali. La conciliazione si colloca infatti all'interno di un quadro che si caratterizza come un complesso sistema che richiede la capacità e disponibilità a negoziare interessi differenziati di cui sono portatori, fra gli altri, sia i partner delle coppie di genitori con bambini piccoli, sia chi ha il compito di prendere decisioni politiche a livello legislativo e rispetto alla destinazione delle risorse finanziarie, nonché le imprese e i datori di lavoro.